"Con un lascito testamentario, ne farò ancora delle belle."

AIUTERÒ TANTI BAMBINI E BAMBINE AD AVERE UN FUTURO.

LE "FAQ"

✓ Che cos'è un lascito testamentario e perché farlo?

Un lascito testamentario o testamento solidale è uno strumento semplice, libero e revocabile che permette ad ognuno di noi di poter scegliere come dare continuità ai propri ideali, di poter disporre del proprio patrimonio, di far perdurare nel tempo le proprie volontà e decisioni prese nell'arco di una vita. Permette, a chi decide di farlo, di scegliere liberamente a quali persone fisiche e/o enti scelti destinare i propri beni o parte di essi.

✓ Che tipo di testamento si può scegliere e quali i costi?

I tre tipi di testamento possibili sono:

-Il *testamento olografo*: è la forma più semplice, è scritto a mano (non utilizzare macchine da scrivere o computer), di proprio pungo, su un foglio di carta e deve indicare con esattezza giorno, mese, anno ed essere firmato (nome e cognome) dal testatore stesso. E' gratuito. E' consigliabile consegnarlo ad un notaio di fiducia che sarà anche in grado di verificarne la giusta forma.

-Il *testamento pubblico*: la redazione avviene ad opera del notaio che raccoglie le volontà del testatore quindi le trascrive in un atto e ne dà lettura al testatore in presenza dei testimoni. L'atto ha un costo, comunque accessibile. Ha il vantaggio di essere difficilmente impugnabile.

-Il *testamento segreto*: è la forma meno usata. In questo caso il contenuto rimane sconosciuto anche al notaio che solo riceverà il testamento in busta chiusa, alla presenza di due testimoni, e che lo conserverà fino ad apertura.

✓ Si può modificare o revocare il testamento?

SI', il testamento può essere modificato o revocato in qualsiasi momento.

✓ Chi è l'esecutore testamentario?

L'esecutore testamentario è una persona di fiducia designata dal testatore nel proprio testamento, che avrà il compito di dar seguito alle disposizioni testamentarie. Non è obbligatorio nominare un esecutore ma può essere opportuno qualora la propria situazione patrimoniale sia articolata e vi sia più di un beneficiario. Avrà mandato riconosciuto dal tribunale.

✓ In che momento un testamento produce i suoi effetti?

Il testamento produce effetti giuridici solo dopo la morte del testatore e con la pubblicazione da parte di un Notaio.

"Con un lascito testamentario, ne farò ancora delle belle."

AIUTERÒ TANTI BAMBINI E BAMBINE AD AVERE UN FUTURO.

✓ **Che differenza c'è tra eredi legittimi e legittimari?**

-Gli *eredi legittimi* sono coloro ai quali si sarebbe devoluta l'eredità in assenza di testamento e sono "il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado".

In mancanza di eredi legittimi i beni sono devoluti allo Stato.

-Gli *eredi legittimari* sono invece coloro che, per legge, hanno diritto a una parte del patrimonio definita "quota legittima" (artt.536 e seguenti del Codice Civile), malgrado la presenza di un testamento. Sono legittimari: il coniuge, i figli e, in assenza dei figli, gli ascendenti (genitori, nonni).

È da evidenziare che i fratelli non fanno parte della categoria dei legittimari.

✓ **Avendo parenti diretti (ascendenti o discendenti), è possibile destinare parte del proprio patrimonio ad un ente?**

Si. Qualunque situazione familiare si abbia, è sempre possibile destinare la parte cosiddetta "quota disponibile" del proprio patrimonio e definita nel testamento, a soggetti terzi.

✓ **Qual è la differenza tra legato ed eredità?**

Nei rapporti testamentari di successione vanno distinti due diversi tipi di soggetti: l'erede e il legatario.

-Si è *eredi* se la disposizione testamentaria riguarda l'universalità dei propri beni o una parte, ad esempio: "nomino Luca di una metà, di un terzo, di un quinto, ecc..."

-Si è *legatari* se la disposizione testamentaria riguarda uno o più beni specifici; esempio: lascio/lego l'Associazione x il mio appartamento, la mia polizza assicurativa, ecc.

✓ **Quali beni possono essere oggetto di un lascito testamentario?**

E' importante ricordare che per destinare una parte dei propri beni non è fondamentale disporre di un grande patrimonio.

Possono essere oggetto di un lascito in favore di enti senza scopo di lucro, beni di qualsiasi natura come somme di denaro, titoli, azioni o beni mobili (come opere d'arte, gioielli) o beni immobili (es. appartamenti, terreni, fabbricati), una polizza vita (è importante sapere che la polizza non entra a far parte del patrimonio ereditario ma è nominativa) o il TFR.

Inoltre non tutti sanno che la legge stabilisce che l'intero ammontare dell'eredità se devoluto a una Onlus non è gravato da alcuna tassa di successione (art.3 D. Lgs. 346/1990 modificato dalla L. 383/2001).

P.S. Se desideri ricevere altre informazioni o chiarimenti puoi contattare direttamente tramite tel. al **3492661539** o via e-mail: **lasciti@piuvitaonlus.org** e chiedere di **Graziella Tedesco.**